



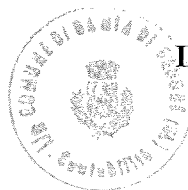
COMUNE DI DANTA DI CADORE
(PROVINCIA DI BELLUNO)

AREA AMMINISTRATIVA FINANZIARIA DEMOGRAFICA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

N. 54 Del 17.10.2015

OGGETTO: Art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – Costituzione fondo risorse decentrate – anno 2016.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(MATTEA Ivano)

PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal - 4 NOV. 2016 al _____.
Danta di Cadore, li _____.

IL MESSO COMUNALE

Oggetto: art. 31 C.C.N.L. 22 gennaio 2004 – Costituzione fondo risorse decentrate – anno 2016.

PREMESSO che:

- gli articoli 15 comma 1 CCNL 1 aprile 1999 e 31 comma 1 del CCNL 22 gennaio 2004 stabiliscono che il trattamento economico accessorio del personale dipendente, con particolare riferimento a quello connesso all'incentivazione delle iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, è finanziato per mezzo di un apposito fondo denominato "Fondo delle risorse decentrate", la cui quantificazione è disciplinata dai medesimi articoli 15 CCNL 1999 e 31 CCNL 2004;
- l'articolo 40 comma 3bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dall'articolo 54 del dlgs 27 ottobre 2009 n. 150, afferma che le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa nel rispetto dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione e che tale contrattazione si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono;
- l'articolo 40 comma 3 quinquies del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in tema di contrattazione integrativa afferma:
 - ✓ gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;
 - ✓ lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
 - ✓ le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
 - ✓ nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile;
 - ✓ in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
 - ✓ in caso di accertato superamento di vincoli finanziari da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva;
- l'articolo 4 comma 2 lettera a) del CCNL 1 aprile 1999 specifica che sono oggetto di contrattazione decentrata i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie sul fondo risorse decentrate, costituito ai sensi dell'articolo 15 del medesimo CCNL e dell'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004;
- la costituzione del fondo, di cui al citato articolo 31 CCNL 2004 non è oggetto di

contrattazione decentrata ma è atto gestionale preliminare alla trattativa sulla ripartizione dello stesso;

- l'articolo 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010, come modificato dal comma 456 della Legge 147/2013 (Legge di stabilità 2014) afferma che "A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo";
- l'articolo 9 comma 4 del D.L. 78/2010 afferma che "*I rinnovi contrattuali del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni per il biennio 2008-2009 ed i miglioramenti economici del rimanente personale in regime di diritto pubblico per il medesimo biennio non possono, in ogni caso, determinare aumenti retributivi superiori al 3,2 per cento. La disposizione di cui al presente comma si applica anche ai contratti ed accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto; le clausole difformi contenute nei predetti contratti ed accordi sono inefficaci; a decorrere dalla mensilità successiva alla data di entrata in vigore del presente decreto; i trattamenti retributivi saranno conseguentemente adeguati*";
- la Ragioneria Generale dello Stato ha emanato la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 registrata dalla Corte dei Conti il 14 giugno 2011, con la quale è stata precisata la portata applicativa dell'articolo 9, comma 2 bis, e comma 4, del D.L. 78/2010;
- la Corte dei Conti a Sezioni Riunite con il parere n. 51/2011, ha specificato che l'articolo 9 comma 2 bis è norma generale di contenimento della spesa del personale collegata al contenimento dei trattamenti retributivi accessori, che la stessa ha carattere temporaneo ed è di stretta interpretazione, nel senso che può essere derogata solo in casi eccezionali;
- in forza di tale interpretazione la medesima Corte dei Conti ha stabilito che devono intendersi esclusi dal limite solamente le risorse destinate agli incentivi di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12.6.2006, n. 163 e quelle previste dall'articolo 27 CCNL 14 settembre 2000 e destinate al personale che, in qualità di Avvocato appartenente all'Avvocatura comunale, ha patrocinato l'ente in controversie con esito favorevole, mentre tutte le altre risorse ed in particolare quelle destinate all'incentivazione del recupero dell'evasione ICI e quelle destinate all'incentivazione delle pratiche di condono edilizio;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 16/2012, relativa al conto annuale 2011, ha precisato che le risorse iscritte al fondo ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999, accertate previa specifica verifica amministrativa, non sono assoggettate al vincolo di cui all'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010;
- la medesima Circolare n. 16/2012 ha stabilito che nell'ambito del vincolo di cui all'art. 9, comma 2, bis sono da ricondurre, anche se tecnicamente non facenti parte del fondo risorse decentrate:
 - le risorse riservate alle alte professionalità di cui all'articolo 32, comma 7, CCNL 2004;
 - le risorse di cui alla dichiarazione congiunta n. 14 del medesimo CCNL 2004;
- l'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. n. 141/2011 precisa che ai contratti integrativi decentrati sottoscritti dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 "si applicano immediatamente le disposizioni introdotte dal medesimo decreto";
- l'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 141/2011 precisa che "le disposizioni che si applicano dalla tornata contrattuale successiva a quella in corso al momento dell'entrata in vigore dello stesso decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono esclusivamente quelle relative al procedimento negoziale di approvazione dei contratti collettivi nazionali";

RUOLO	N. DIPENDENTI AL 31.12.2010	N. DIPENDENTI AL 31.12.2015	N. DIPENDENTI AL 30.09.2016
Istruttore direttivo cat. D (area tecnica manutentiva)*	1 (part time al 50%)	1 (tempo pieno)	1 (tempo pieno)
Istruttori cat. C	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)	2 (di cui uno part time al 69,45% a far data dal 17.5.2010)
Vigili urbani cat. C	1	1	1
Operai cat. B	1	1	1
Cuoco – cat B	1 (part time al 50%)	1 (part time al 50%)	1 (part time al 50%)
TOTALE	6	6	6

* L'istruttore direttivo (assunto a tempo pieno): a far data dal 1.10.2007 su istanza del dipendente il rapporto di lavoro è stato trasformato da tempo pieno a tempo parziale, nonché a far data dal 1.1.2011 sempre su richiesta del dipendente il rapporto è stato nuovamente trasformato a tempo pieno.

VERIFICATO ai fini dell'espressione del parere di regolarità tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.;

VISTO il parere di regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm. e ii.

DETERMINA

Per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente e formalmente richiamate

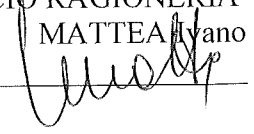
- 1) Di costituire provvisoriamente a norma dell'art. 15 del C.C.N.L. del 1/4/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, il fondo risorse decentrate parte stabile ed il fondo lavoro straordinario per l'anno 2016, nell'importo complessivo € 15.519,30 di cui € 2.622,75 per il fondo lavoro straordinario come da prospetto allegato che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento (allegato sub B);
- 2) Di stabilire che il suddetto fondo andrà a finanziare le spese per le progressioni orizzontali già in atto, le indennità di comparto, rischio, etc. già in godimento ed il lavoro straordinario e che le eventuali voci residue del predetto fondo verranno distribuite in sede di contrattazione decentrata;
- 3) Di imputare la spesa complessiva di € 15.519,30 agli appositi capitoli del bilancio per l'esercizio.

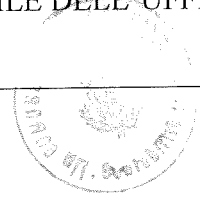
A norma dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la sig.ra Nadia Mattea e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella relativa raccolta.

Danta di Cadore, li 17 ottobre 2016

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
MATTEA Vano





Allegato alla determina n. 56/2016

**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa
dal 2016 in poi**

DESCRIZIONE	2015	2016
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	7.732	7.732
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	1.339	1.339
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	550	550
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	809	809
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	506	506
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	81	81
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01) - DAL 2011	877	877
RIDUZIONI FONDO PER PERSONALE ATA, POSIZIONI ORGANIZZATIVE, PROCESSI ESTERNALIZZAZIONE (con segno meno)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA		
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONE ANNI 2011-2014 DAL 2015 IN POI		
TOTALE RISORSE STABILI	11.892,57	11.892,57
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)		
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)		
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)		
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)		
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE		
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)		
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	-	1.004
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)		
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	-	1.004
TOTALE RISORSE VARIABILI	-	1.004
TOTALE	11.893	12.897

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO
"FONDO" POSIZIONI ORGANIZZATIVE FINANZIATO DA BILANCIO IN ENTI SENZA LA DIRIGENZA
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO

11.893	11.893
11.893	11.893

Calcolo delle riduzioni previste

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)	6	6
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)	6	6
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA	6,00	6,00
PERCENTUALE DI RIDUZIONE DEL LIMITE		-

6	6
6	6
6,00	6,00
	-
	11.893

RIDUZIONE DA APPORTARE AL FONDO

-
-
-